

COMUNE DI MONTECRETO

Provincia di Modena

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 39 DEL 27.12.2017

OGGETTO: PROGETTO DI RETE 'UNIVERSITA' POPOLARE DEL FRIGNANO'. APPROVAZIONE CONVENZIONE E PROVVEDIMENTI CONNESSI.

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventisette** del mese di **dicembre** alle ore **21.30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

1 - BONUCCHI LEANDRO	P	
2 - NUCCI MANUELA	P	
3 - FONTANA ELISABETTA	P	

Totale presenti **3**

Totale assenti **0**

Assiste alla seduta il Segretario Dott. **MIGLIORI MANUELA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BONUCCHI LEANDRO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 4 comma 5 dello Statuto dell'Unione dei Comuni del Frignano tra le finalità strategiche dell'Ente rientrano la promozione e il coordinamento di iniziative pubbliche rivolte alla valorizzazione economica, sociale, ambientale, turistica e culturale del proprio territorio, curando unitariamente gli interessi delle popolazioni locali nel rispetto delle caratteristiche culturali e sociali ed al fine di promuovere la loro integrazione e crescita socioeconomica, cercando di ridurre le differenze socioeconomiche esistenti all'interno del proprio territorio;
- i diversi Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni del Frignano, hanno manifestato l'intenzione di avviare in via sperimentale, per una durata biennale a partire da febbraio 2018, un progetto di rete che prevede la creazione di una "*Università Popolare del Frignano*", come strumento socio/culturale di valorizzazione del territorio e, in particolare, per offrire stimoli intellettuali e ricreativi rivolti a tutte le fasce della popolazione, con proposte tematiche differenti che concorrano a potenziare il dialogo e l'incontro interpersonale e intergenerazionale, la realizzazione di conferenze, incontri e percorsi formativi gestiti con l'apporto di esperti delle materie trattate, senza però offrire una preparazione professionale;
- tale "Università Popolare" intende altresì diventare uno strumento offerto al cittadino (disoccupati, giovani studenti, volontari, pensionati con qualifiche specifiche) per rimettersi in gioco spendendo le proprie competenze professionali e/o esperienziali;

Rilevato che per le finalità suesposte i Comuni interessati hanno espresso l'intenzione di conferire all'Unione le funzioni di ente capofila del progetto relativo alla costituzione dell'Università Popolare del Frignano, incaricato della gestione e del coordinamento del progetto stesso in sinergia con i servizi preposti dei Comuni coinvolti (Biblioteche, Servizi Cultura, IAT...);

Dato atto che al fine di disciplinare i reciproci rapporti tra l'Unione e i Comuni aderenti connessi alla realizzazione del progetto in parola è stata elaborata, a cura dei competenti Uffici, apposita bozza di convenzione, nel testo di cui all'allegato "A che – unitamente allo stesso progetto (nel quale risultano individuati nel dettaglio gli obiettivi e le finalità perseguite) formano parte integrante del presente atto;

Considerato in particolare che, sulla base di quanto previsto dalla suddetta convenzione:

- L'unione dei Comuni del Frignano, in qualità di Ente capofila, curerà la gestione del progetto servendosi dell'apporto di soggetti terzi con idonee capacità gestionali e competenze in materia, al fine di realizzare le attività e gli obiettivi individuati all'art. 1 della convenzione medesima;
- I comuni aderenti si impegnano tra l'altro – a fronte degli impegni assunti dall'Unione ai sensi dell'art. 3 comma 1 della convenzione – a versare alla stessa in quanto Ente capofila del progetto una quota di partecipazione, stabilita nell'importo di € 200,00 per ciascuno dei due anni di validità della convenzione e ad assumere a proprio carico – qualora necessario – le spese relative all'acquisto del materiale didattico occorrente per il corretto svolgimento dei corsi;
- Il Comune di Serramazzoni, quale Ente promotore dell'iniziativa, si è reso disponibile e si impegnerà altresì a versare una quota di partecipazione maggiore rispetto agli altri

Comuni aderenti, stabilita nell'importo di € 500,00 per ciascuno dei due anni di validità della convenzione;

- Ai costi di funzionamento dell'Università Popolare del Frignano si farà fronte attraverso introiti e risorse di diversa natura che comprendono, oltre alle quote di partecipazione dei Comuni aderenti come sopra specificate, quote di partecipazione ai percorsi didattici da parte degli utenti, non superiori ad € 50,00 comprensivi della quota assicurativa, volte a coprire le spese assicurative e i costi di organizzazione dei corsi.

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Amministrativa/Contabile Dott.ssa Castelli Angiolina in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa secondo quanto previsto dall'art.147-bis comma 1 del D. Lgs. 267/2000, introdotto dall'art. 3 comma 1 lettera d) della Legge 213/2012.

Visto altresì il parere favorevole espresso dal medesimo Responsabile dell'Area Amministrativa/Contabile in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Con voti unanimi favorevoli, legalmente espressi;

DELIBERA

- 1) Di approvare, per motivazioni espone in premessa che intendono qui integralmente riportate, la convenzione di cui al testo allegato "A" che forma parte integrante del presente atto – da stipularsi tra l'Unione dei Comuni del Frignano ed i Comuni aderenti per l'attivazione e la gestione del progetto di rete relativo alla costituzione della "Università Popolare del Frignano", di cui all'allegato "B" che pure costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- 2) Di autorizzare il Sindaco del Comune di Montecreto Sig. Bonucchi Leandro alla firma della convenzione di cui trattasi, dando atto che la stessa avrà durata biennale con decorrenza dalla data di sottoscrizione,
- 3) Di demandare al Responsabile dell'Area Amministrativa/Contabile la cura degli adempimenti conseguenti al presente atto;
- 4) Di stabilire che questo Comune assumerà a proprio carico, per la partecipazione al progetto di cui trattasi, una quota di € 200,00 per ciascuno dei due anni di durata della convenzione, impegnandosi a versare tale quota all'Ente capofila così come previsto dalla convenzione medesima;
- 5) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 - comma 4 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, previa separata votazione favorevole all'unanimità, stante la necessità di dare avvio alle attività necessarie per l'attivazione del progetto di realizzazione dell'Università Popolare a partire da febbraio 2018, come specificato in premessa.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to BONUCCHI LEANDRO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. MIGLIORI MANUELA

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi:
Addì, 09.01.18

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. MIGLIORI MANUELA

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio.

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è stata comunicata ai capigruppo consiliari (art. 45/2 – 3);

è divenuta esecutiva il . .

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. MIGLIORI MANUELA

CONVENZIONE TRA L'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO E I COMUNI ADERENTI, PER L'ATTIVAZIONE E LA GESTIONE DEL PROGETTO DI RETE RELATIVO ALLA COSTITUZIONE DELL'UNIVERSITA' POPOLARE DEL FRIGNANO.

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno _____ nella sede dell'unione dei Comuni del Frignano, con la presente convenzione

TRA

L'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO, rappresentata da _____, che interviene ed agisce nel presente atto nella sua qualità di _____ dell'Unione medesima, autorizzato/a in forza della deliberazione di Giunta n. _____ del _____, resa immediatamente eseguibile/esecutiva ai sensi di legge;

E

I COMUNI DI:

- _____, rappresentato da _____, che interviene ed agisce nel presente atto nella sua qualità di _____ del Comune medesimo, autorizzato/a in forza della deliberazione di Giunta comunale n. _____ del _____, resa immediatamente eseguibile/esecutiva ai sensi di legge;

...omissis...

PREMESSO

- Che con atto costitutivo del 19/11/2013 si è costituita l'Unione dei Comuni del Frignano, in attuazione dell'art. 32 del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267, della Legge Regionale 21/2012 di riordino territoriale, del Decreto del Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 121 del 25/06/2013;
- Che ai sensi dell'art. 4 comma 5 dello Statuto dell'Unione dei Comuni del Frignano tra le finalità strategiche dell'Ente rientrano la promozione e il coordinamento di iniziative pubbliche rivolte alla valorizzazione economica, sociale, ambientale, turistica e culturale del proprio territorio, curando unitariamente gli interessi delle popolazioni locali nel rispetto delle caratteristiche culturali e sociali ed al fine di promuovere la loro integrazione e crescita socioeconomica, cercando di ridurre le differenze socioeconomiche esistenti all'interno del proprio territorio;

- che i sopracitati Comuni, facenti parte all'Unione dei Comuni del Frignano, hanno manifestato l'intenzione di promuovere la costituzione di un'Università Popolare del Frignano come strumento socio culturale di valorizzazione del territorio e in particolare come strumento per offrire stimoli culturali e ricreativi a tutte le fasce della popolazione, al fine di offrire altresì opportunità culturali diffuse e accessibili a tutti, in quanto occasioni di dialogo e confronto anche intergenerazionale;
- che i medesimi Comuni intendono conferire la gestione e il coordinamento dell'Università Popolare del Frignano all'Unione dei Comuni del Frignano in sinergia con i servizi preposti dei Comuni sottoscrittori (Biblioteche, Servizi Cultura, IAT ...);

Tutto ciò premesso, si conviene quanto segue

Art.1) OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1. Oggetto della presente convenzione è la costituzione di un'Università Popolare del Frignano, le cui finalità sono:
 - diffusione della cultura e divulgazione della conoscenza rivolte a tutte le fasce della popolazione (giovani e adulti, occupati e disoccupati, volontari e pensionati)senza distinzione di età, sesso, confessione religiosa, etnia;
 - promozione di attività di formazione permanente secondo il concetto di apprendimento "long life learning" attraverso differenti corsi di insegnamento teorico e pratico a carattere formativo ed informativo, disciplinari ed ex-tradisciplinari, non finalizzati alla formazione per qualifica professionale;
 - potenziamento delle competenze professionali e/o esperienziali già acquisite;
 - potenziamento del dialogo interpersonale e intergenerazionale attraverso la realizzazione di conferenze, incontri, workshop, e percorsi formativi gestiti con l'apporto di esperti delle diverse discipline;
 - valorizzazione e promozione del territorio attraverso corsi specifici anche abbinati a visite didattiche a tema nei luoghi di particolari interesse (cultura, paesaggistico, architettonico, storico ed eno-gastronomico).

Art.2) ENTE CAPOFILA

1. Al fine di assicurare il raggiungimento delle finalità di cui all'art.1 i Comuni sottoscrittori delegano all'Unione dei Comuni del Frignano la gestione e il coordinamento dell'Università Popolare, in quanto ente capofila del progetto.

Art. 3) IMPEGNI RECIPROCI

1. L'Unione dei Comuni del Frignano, in qualità di Ente capofila, curerà la gestione del progetto servendosi dell'apporto di soggetti terzi con idonee capacità gestionali e competenza in materia al fine di:
 - a) Garantire e sovrintendere all'andamento didattico e disciplinare dell'Università Popolare del Frignano e al suo regolare funzionamento, assicurando che le attività programmate siano rese con continuità per tutta la durata della convenzione, di cui all'art. 7;
 - b) Garantire la raccolta e il controllo delle domande di partecipazione, e del versamento delle quote di partecipazione da parte degli utenti;
 - c) Individuare, in collaborazione con i Comuni sottoscrittori, docenti/formatori tenendo conto delle competenze e professionalità in relazione alle tematiche affrontate, a fronte di ciò la richiesta dei curriculum vitae dei docenti/formatori che ne certifica la professionalità;
 - d) Provvedere alla gestione e stipula dei contratti con i docenti incaricati. La definizione del costo orario dipenderà dalla provenienza del docente e non potrà essere superiore alla somma di euro 36,00 al netto delle ritenute, ad eccezione di specifici casi da concordare con l'Ente coordinatore;
 - e) Provvedere alla formalizzazione dell'accordo con docenti/formatori volontari e la relativa copertura assicurativa;
 - f) Garantire la copertura assicurativa dei partecipanti e dei docenti/formatori volontari o retribuiti contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento dell'attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi;
 - g) Informare i servizi preposti dei Comuni sottoscrittori di eventuali interruzioni o modifiche che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività, nonché a comunicare le eventuali sostituzioni del personale designato;
 - h) Raccogliere elementi quantitativi sul gruppo aula, per confermare o meno l'inizio corso, condividendo le informazioni necessarie con il docente;
 - i) Curare la fase iniziale e conclusiva dei percorsi formativi;
 - j) Sostenere azioni di valutazione dei percorsi formativi, tramite questionari di gradimento e di rilevazione di bisogni formativi rispetto ai partecipanti;
 - k) Prevedere una campagna di promozione e comunicazione coordinata e condivisa con i comuni sottoscrittori mediante l'utilizzo di diversi mezzi di comunicazione sia cartacei che digitali; prevedere inoltre un'immagine (logo, marchio, brand) che permetta l'identificazione e riconoscibilità del progetto.

2. I Comuni aderenti alla Convenzione si impegnano a:
 - a) Versare entro il 31 gennaio di ogni anno all'Unione dei Comuni del Frignano, in quanto Ente capofila a fronte degli impegni di cui all'art. 3 comma 1, la quota a proprio carico, stabilita nell'importo di € 200,00 per ciascuno dei due anni di validità della convenzione

e ad assumere a proprio carico – qualora necessario – le spese relative all'acquisto del materiale didattico occorrente per il corretto svolgimento dei corsi; fatta eccezione per il Comune di Serramazzone che, quale Ente promotore dell'iniziativa, si è reso disponibile e si impegna a versare una quota di partecipazione maggiore rispetto agli altri Comuni aderenti, stabilita nell'importo di € 500,00 per ciascuno dei due anni di validità della convenzione;

- b) Individuare, in collaborazione con l'Ente capofila la programmazione didattica e le aree tematiche di interesse, tenendo conto delle specificità territoriali e del bisogno di apprendimento e formazione espresso dalle singole comunità locali ;
- c) Individuare docenti/formatori, in collaborazione con l'Ente capofila, tenendo conto delle competenze e professionalità in relazione alle tematiche affrontate;
- d) Garantire la raccolta e il controllo delle domande di partecipazione in collaborazione con l'Ente capofila individuando un "punto informazioni" (biblioteca, ufficio cultura, URP...) attraverso il quale gli utenti possano reperire le opportune informazioni.
- e) Acquistare eventuali materiali didattici;
- f) Mettere a disposizione locali idonei allo svolgimento dei percorsi formativi e curarne l'apertura e la chiusura;
- g) Mettere a disposizione dispositivi tecnologici, se necessari al corretto svolgimento del percorso didattico, quali personal computer, proiettore, lavagne luminose, schermi ... ;
- h) Assicurare, in collaborazione con l'Ente capofila, che le attività programmate siano rese con continuità per tutta la durata della convenzione, di cui all'art. 7;
- i) Vigilare, in collaborazione con l'Ente capofila, sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che le attività svolte rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli utenti e dei fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore;
- j) Raccogliere eventuale materiale (dispense, slides, cartelloni ...) ai fini di documentare il percorso svolto;
- k) Prevedere, in collaborazione con l'Ente capofila, una campagna di promozione e comunicazione coordinata e condivisa con i comuni sottoscrittori mediante l'utilizzo di diversi mezzi di comunicazione sia cartaceo che digitali; prevedere inoltre un'immagine (logo, marchio, brand) che permetta l'identificazione e riconoscibilità del progetto.

Art.4) RIPARTO DEI COSTI

Ai costi di funzionamento dell'Università Popolare del Frignano si farà fronte attraverso introiti e risorse di diversa natura:

1. Quote comunali di partecipazione: i comuni sottoscrittori si impegnano a versare all'Unione dei Comuni del Frignano, in quanto Ente capofila, la quota a proprio carico, stabilita nell'importo di € 200,00 per ciascuno dei due anni di validità della, fatta eccezione per il Comune di Serramazzoni che, in ragione di quanto specificato al precedente art. 3 comma 2 lettera a), si impegna a versare una quota di partecipazione maggiore rispetto agli altri Comuni aderenti, stabilita nell'importo di € 500,00 per ciascuno dei due anni di validità della convenzione;
2. Quote di partecipazione ai percorsi didattici da parte degli utenti, volte a coprire le spese assicurative e i costi di organizzazione dei corsi. La quota a carico degli utenti non potrà essere superiore ad euro 50,00 comprensivi della quota assicurativa.

Le spese per le retribuzioni dei docenti/formatori, sia volontari che non, e del personale incaricato alla gestione amministrativa sono assunte a carico dell'Ente capofila.

La custodia e la gestione degli immobili, incluse le utenze, sono a carico dei Comuni sottoscrittori, qualora vi sia l'apertura dei corsi in altre sedi extracomunali, sarà il singolo comune ad assumere i relativi oneri.

Le spese relative all'acquisto dei materiali didattici eventualmente necessari per il corretto svolgimento delle attività didattiche sono poste a carico dei Comuni sottoscrittori.

Art.5) DESTINATARI

La partecipazione all'Università Popolare del Frignano è libera e senza vincoli anagrafici, culturali o sociali di cui all'art. 1.

La partecipazione sarà promossa, anche, tra fasce deboli della popolazione e a rischio di esclusione sociale.

Per avviare un percorso formativo devono aderire un minimo di 10 partecipanti e un massimo di 20 tramite consegna dell'apposita domanda di partecipazione.

Il programma dei corsi e le domande di partecipazione saranno pubblicati sui siti istituzionali dell'Unione dei Comuni del Frignano e dei Comuni sottoscrittori;

Ai corsi proposti dall'Università Popolare del Frignano possono partecipare cittadini italiani e stranieri, dando la priorità a quelli residenti nel territorio del Frignano.

Art. 6) PROPOSTA FORMATIVA

I percorsi formativi, tenuti da docenti/formatori professionisti, possono prevedere:

- Seminari formativi;
- Esercitazioni;
- Incontri laboratoriali;
- Workshop;
- Visite guidate a luoghi di interesse pertinenti alle tematiche affrontate;

- Convegni.

La durata dei percorsi potrà variare da un minimo di 4 incontri ad un massimo di 8 (2 ore ciascuno); potranno essere realizzati anche singoli seminari formativi tematici e visite didattiche a tema.

Art.7) DECORRENZA, DURATA E MODIFICHE DELLA CONVENZIONE

1. La presente convenzione ha durata biennale con decorrenza, a tutti gli effetti, dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovata per analogo periodo previa adozione di appositi atti adottati dagli organi competenti;
2. Qualora altri Comuni dell'Unione che non abbiano inizialmente aderito alla presente convenzione, intendano farlo in una fase successiva alla sua stipula, potranno farlo previa adozione della convenzione stessa da parte degli Organi competenti sia dell'Unione che dell'Ente che richiede l'adesione;
3. Nel caso si rendesse necessario, è fatta salva la possibilità da parte dell'Ente capofila e dei Comuni sottoscrittori di apportare modifiche e/o integrazioni alla presente convenzione, previa accettazione di tutti gli Enti aderenti;
4. L'Ente capofila e i Comuni sottoscrittori potranno recedere dalla presente convenzione, previa comunicazione nelle forme di legge, con un anticipo di almeno due mesi prima rispetto alla scadenza, fermo restando la conclusione delle attività e dei progetti didattici già convenuti e/o finanziati e l'eventuale ripiano di partite debitorie a carico.

ALLEGATO B

Progetto di rete Università Popolare del Frignano allegato alla convenzione

Art.1 Obiettivi del progetto

L'Unione dei Comuni del Frignano e i Comuni sottoscrittori della convenzione allegata si impegnano ad avviare, a partire da febbraio 2018, in via sperimentale, un progetto di rete che prevede la realizzazione di un'Università Popolare del Frignano.

L'Unione dei Comuni del Frignano, in qualità di Ente capofila del progetto, si fa carico della gestione e del coordinamento dell'Università Popolare del Frignano in sinergia con i servizi preposti dei Comuni aderenti, individuando uno o più soggetti terzi con idonea capacità gestionale.

L'Università Popolare del Frignano intende perseguire i seguenti obiettivi:

- diffusione della cultura e divulgazione della conoscenza rivolte a tutte le fasce della popolazione (studenti, disoccupati, volontari, pensionati)senza distinzione di età, sesso, confessione religiosa, etnia;
- promozione di attività di formazione permanente secondo il concetto di apprendimento "long life learning" attraverso differenti corsi di insegnamento teorico e pratico a carattere formativo ed informativo, disciplinari ed ex-tradisciplinari, non finalizzati alla formazione per qualifica professionale;
- potenziamento delle competenze professionali e/o esperienziali già acquisite;
- potenziamento del dialogo interpersonale e intergenerazionale attraverso la realizzazione di conferenze, incontri, workshop, e percorsi formativi gestiti con l'apporto di esperti delle diverse discipline;
- valorizzazione e promozione del territorio e delle tradizioni locali attraverso corsi specifici e visite guidate a tema nei luoghi di particolari interesse.

Art. 2 Gestione dei percorsi formativi

L'offerta formativa terrà conto del bisogno di apprendimento e formazione espresso dalla comunità locale, anche alla luce di analoghe esperienze realizzate in altri territori. L'apprendimento continuo verrà inteso secondo l'accezione europea del long life learning, verrà privilegiata la dimensione di crescita personale complessiva "per tutto l'arco della vita", e non la formazione per qualifica professionale. Nondimeno, verranno formalizzati l'accesso e la frequenza ai corsi per i partecipanti interessati tramite attestati di partecipazione.

Il programma didattico/formativo e l'individuazione dei docenti/formatori sarà predisposto da un gruppo di lavoro composto da referenti dei Comuni sottoscrittori e dell'Unione dei Comuni del Frignano.

Il gruppo di lavoro si doterà di criteri da utilizzare nella disamina dei curricula dei docenti, e avvierà un metodo di rilevazione delle aree tematiche di interesse per la popolazione, oltre che di un sistema di valutazione dei percorsi.

Art.3 Strumenti/metodi formativi

I percorsi formativi possono prevedere:

- Seminari formativi
- Esercitazioni, incontri laboratoriali,
- Workshop,
- Visite guidate a luoghi di interesse pertinenti alle tematiche affrontate.
- Convegni.

Art. 4 Destinatari

La partecipazione all'Università Popolare del Frignano è libera e senza vincoli anagrafici, culturali o sociali. La partecipazione sarà promossa anche tra fasce deboli della popolazione e a rischio di esclusione sociale.

Ai corsi proposti dall'Università Popolare del Frignano possono partecipare cittadini italiani e stranieri dando la priorità a quelli residenti nel territorio del Frignano.

Per avviare un percorso formativo devono aderire un minimo di 10 partecipanti e un massimo di 20 tramite consegna dell'apposita domanda di partecipazione.

Art.5 Iscrizioni

Le domande di partecipazione vanno presentate su apposito modulo nel mese che precede l'inizio dell'attività didattica e devono essere corredate dal certificato di versamento della quota di partecipazione, il cui importo è determinato con Delibera di Giunta da parte dell'Ente capofila.

Le domande di partecipazione saranno disponibili on line sui siti istituzionali dell'Unione dei Comuni del Frignano e dei Comuni aderenti, oppure potranno essere ritirate in formato cartaceo dell'utente presso i servizi comunali preposti.

Art.6 Durata dei percorsi:

La durata dei percorsi possono variare da un minimo di 4 incontri ad un massimo di 8 (2 ore ciascuno); potranno essere realizzati anche singoli seminari formativi tematici e visite guidate a tema.

Art. 7 Costo partecipazione ai percorsi formativi

Agli utenti sarà richiesta una quota di partecipazione volta a coprire le spese assicurative e i costi di organizzazione del corso e gestione del progetto. La quota di partecipazione al corso non potrà essere superiore alla somma di euro 50.00 comprensivi della quota assicurativa.

In caso di partecipazione di più corsi, nella medesima annualità, è possibile prevedere a discrezione dell'Ente capofila, prevedere una scontistica.

Art. 8 Docenti /formatori

I docenti/formatori saranno individuati prioritariamente nel territorio del Frignano o prossimi ad esso, tenendo conto delle competenze e professionalità in relazione alle tematiche affrontate.

I docenti / formatori vengono proposti dall'Ente capofila e dai Comuni aderenti e rimangono in carica per l'arco temporale del loro corso. La definizione del costo orario dipenderà dalla provenienza del docente la quale non potrà essere superiore alla somma di euro 36.00 al netto delle ritenute, ad eccezione di specifici casi da concordare con l'Ente coordinatore.

Sono previsti docenti/formatori la cui prestazione è di tipo volontario.

Art. 9 Compiti dell'Unione dei Comuni del Frignano

L'Unione dei Comuni del Frignano, in qualità di Ente capofila, curerà la gestione delle proposte didattiche servendosi dell'apporto di soggetti terzi con idonee capacità gestionale al fine di:

- a) Garantire e sovrintendere all'andamento didattico e disciplinare dell'Università Popolare del Frignano e al suo regolare funzionamento, assicurando che le attività programmate siano rese con continuità per tutta la durata della convenzione;
- b) Garantire la raccolta e il controllo delle domande di partecipazione, e del versamento delle quote di partecipazione da parte degli utenti;
- c) Individuare, in collaborazione con i Comuni sottoscrittori, docenti/formatori tenendo conto delle competenze e professionalità in relazione alle tematiche affrontate, a fronte di ciò la richiesta dei curriculum vitae dei docenti/formatori che ne certifica la professionalità;
- d) Provvedere alla gestione e stipula dei contratti con i docenti incaricati. La definizione del costo orario dipenderà dalla provenienza del docente. In caso di docenti volontari è necessario provvedere ad un rimborso spese;
- e) Provvedere alla formalizzazione dell'accordo con docenti/formatori volontari e la relativa copertura assicurativa;
- f) Garantire la copertura assicurativa dei partecipanti e dei docenti/formatori volontari o retribuiti contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento dell'attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi;
- g) Informare i servizi preposti dei Comuni sottoscrittori di eventuali interruzioni o modifiche che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività, nonché a comunicare le eventuali sostituzioni del personale designato;
- h) Raccogliere elementi quantitativi sul gruppo aula, per confermare o meno l'inizio corso, condividendo le informazioni necessarie con il docente;
- i) Curare la fase iniziale e conclusiva dei percorsi formativi;
- j) Sostenere azioni di valutazione dei percorsi formativi, tramite questionari di gradimento e di rilevazione di bisogni formativi rispetto ai partecipanti;
- k) Prevedere una campagna di promozione e comunicazione coordinata e condivisa con i comuni sottoscrittori mediante l'utilizzo di diversi mezzi di comunicazione sia cartacei che digitali; prevedere inoltre un'immagine (logo, marchio, brand) che permetta l'identificazione e riconoscibilità del progetto;
- l) Ricerca partner pubblici e privati e stakeholder per valorizzare e potenziare l'offerta formativa e didattica dell'Università Popolare del Frignano.

Art. 10 Compiti dei Comuni aderenti

Per l'attuazione del progetto di rete i Comuni aderenti si impegnano a:

- a) Individuare, in collaborazione con l'Ente capofila la programmazione didattica e le aree tematiche di interesse, tenendo conto delle specificità territoriali e del bisogno di apprendimento e formazione espresso dalle singole comunità locali ;
- b) Individuare docenti/formatori, in collaborazione con l'Ente capofila, tenendo conto delle competenze e professionalità in relazione alle tematiche affrontate;
- c) Garantire la raccolta e il controllo delle domande di partecipazione in collaborazione con l'Ente capofila individuando un "punto informazioni" (biblioteca, ufficio cultura, URP...) attraverso il quale gli utenti possano reperire le opportune informazioni.
- d) Acquistare eventuali materiali didattici;
- e) Mettere a disposizione locali idonei allo svolgimento dei percorsi formativi e curarne l'apertura e la chiusura;
- f) Mettere a disposizione dispositivi tecnologici, se necessari al corretto svolgimento del percorso didattico, quali personal computer, proiettore, lavagne luminose, schermi ... ;
- g) Assicurare, in collaborazione con l'Ente capofila, che le attività programmate siano rese con continuità per tutta la durata della convenzione, di cui all'art. 7;
- h) Vigilare, in collaborazione con l'Ente capofila, sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che le attività svolte rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli utenti e dei fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore;
- i) Raccogliere eventuale materiale (dispense, slides, cartelloni ...) ai fini di documentare il percorso svolto;
- j) Prevedere, in collaborazione con l'Ente capofila, una campagna di promozione e comunicazione coordinata e condivisa con i comuni sottoscrittori mediante l'utilizzo di diversi mezzi di comunicazione sia cartaceo che digitali; prevedere inoltre un'immagine (logo, marchio, brand) che permetta l'identificazione e riconoscibilità del progetto.

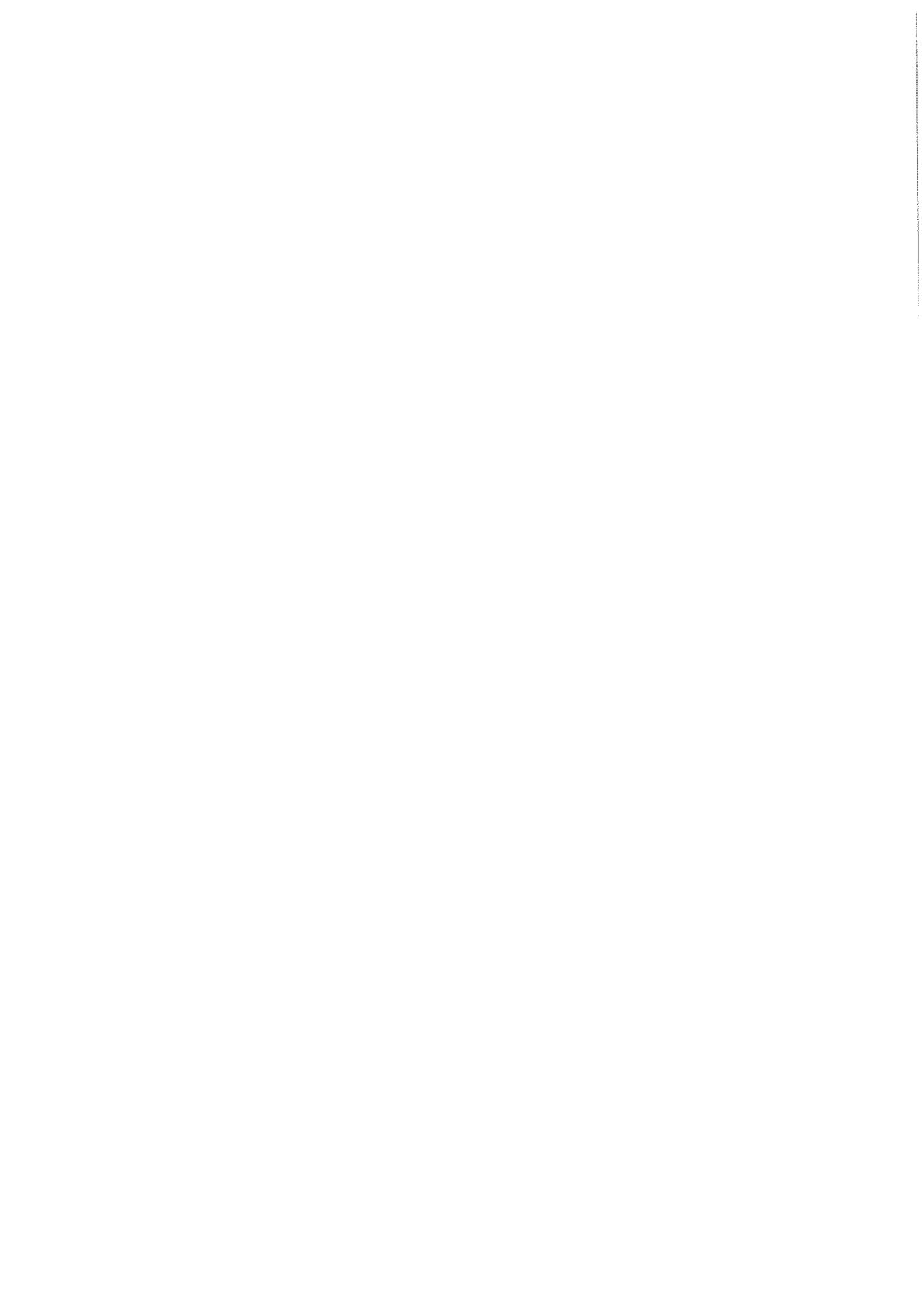
Art. 11 Attività promozionali e utilizzo del logo

L'Ente capofila in collaborazione con i Comuni aderenti si impegnano ad avviare una campagna di promozione e comunicazione coordinata e condivisa mediante l'utilizzo di diversi mezzi di comunicazione sia cartacei che digitali.

Si prevede inoltre l'utilizzo di un'immagine che permetta l'identificazione e riconoscibilità del progetto, nella fattispecie si intende utilizzare il logo ufficiale dell'Università Popolare di Serramazzone, che ne autorizza l'utilizzo, costituito da un mappamondo con sovrapposta una rosa commacina bianca, posta a contorno del disegno si trova la scritta che presenterà la seguente dicitura: Università Popolare del Frignano.

Il nome, il logo e l'immagine dell'Università Popolare del Frignano sono tutelate ai sensi della normativa vigente. L'uso del nome e del logo dell'Università Popolare del Frignano è di competenza esclusiva e riservata all'Unione dei Comuni del frignano e ai Comuni aderenti.

L'uso da parte di terzi va concordato preventivamente con i rappresentanti preposti dell'Ente capofila.



ALLEGATO B

Progetto di rete Università Popolare del Frignano allegato alla convenzione

Art.1 Obiettivi del progetto

L'Unione dei Comuni del Frignano e i Comuni sottoscrittori della convenzione allegata si impegnano ad avviare, a partire da febbraio 2018, in via sperimentale, un progetto di rete che prevede la realizzazione di un'Università Popolare del Frignano.

L'Unione dei Comuni del Frignano, in qualità di Ente capofila del progetto, si fa carico della gestione e del coordinamento dell'Università Popolare del Frignano in sinergia con i servizi preposti dei Comuni aderenti, individuando uno o più soggetti terzi con idonea capacità gestionale.

L'Università Popolare del Frignano intende perseguire i seguenti obiettivi:

- diffusione della cultura e divulgazione della conoscenza rivolte a tutte le fasce della popolazione (studenti, disoccupati, volontari, pensionati)senza distinzione di età, sesso, confessione religiosa, etnia;
- promozione di attività di formazione permanente secondo il concetto di apprendimento "long life learning" attraverso differenti corsi di insegnamento teorico e pratico a carattere formativo ed informativo, disciplinari ed ex-tradisciplinari, non finalizzati alla formazione per qualifica professionale;
- potenziamento delle competenze professionali e/o esperienziali già acquisite;
- potenziamento del dialogo interpersonale e intergenerazionale attraverso la realizzazione di conferenze, incontri, workshop, e percorsi formativi gestiti con l'apporto di esperti delle diverse discipline;
- valorizzazione e promozione del territorio e delle tradizioni locali attraverso corsi specifici e visite guidate a tema nei luoghi di particolari interesse.

Art. 2 Gestione dei percorsi formativi

L'offerta formativa terrà conto del bisogno di apprendimento e formazione espresso dalla comunità locale, anche alla luce di analoghe esperienze realizzate in altri territori. L'apprendimento continuo verrà inteso secondo l'accezione europea del long life learning, verrà privilegiata la dimensione di crescita personale complessiva "per tutto l'arco della vita", e non la formazione per qualifica professionale. Nondimeno, verranno formalizzati l'accesso e la frequenza ai corsi per i partecipanti interessati tramite attestati di partecipazione.

Il programma didattico/formativo e l'individuazione dei docenti/formatori sarà predisposto da un gruppo di lavoro composto da referenti dei Comuni sottoscrittori e dell'Unione dei Comuni del Frignano.

Il gruppo di lavoro si doterà di criteri da utilizzare nella disamina dei curricula dei docenti, e avvierà un metodo di rilevazione delle aree tematiche di interesse per la popolazione, oltre che di un sistema di valutazione dei percorsi.

Art.3 Strumenti/metodi formativi

I percorsi formativi possono prevedere:

- Seminari formativi
- Esercitazioni, incontri laboratoriali,
- Workshop,
- Visite guidate a luoghi di interesse pertinenti alle tematiche affrontate.
- Convegni.

Art. 4 Destinatari

La partecipazione all'Università Popolare del Frignano è libera e senza vincoli anagrafici, culturali o sociali. La partecipazione sarà promossa anche tra fasce deboli della popolazione e a rischio di esclusione sociale.

Ai corsi proposti dall'Università Popolare del Frignano possono partecipare cittadini italiani e stranieri dando la priorità a quelli residenti nel territorio del Frignano.

Per avviare un percorso formativo devono aderire un minimo di 10 partecipanti e un massimo di 20 tramite consegna dell'apposita domanda di partecipazione.

Art.5 Iscrizioni

Le domande di partecipazione vanno presentate su apposito modulo nel mese che precede l'inizio dell'attività didattica e devono essere corredate dal certificato di versamento della quota di partecipazione, il cui importo è determinato con Delibera di Giunta da parte dell'Ente capofila.

Le domande di partecipazione saranno disponibili on line sui siti istituzionali dell'Unione dei Comuni del Frignano e dei Comuni aderenti, oppure potranno essere ritirate in formato cartaceo dell'utente presso i servizi comunali preposti.

Art.6 Durata dei percorsi:

La durata dei percorsi possono variare da un minimo di 4 incontri ad un massimo di 8 (2 ore ciascuno); potranno essere realizzati anche singoli seminari formativi tematici e visite guidate a tema.

Art. 7 Costo partecipazione ai percorsi formativi

Agli utenti sarà richiesta una quota di partecipazione volta a coprire le spese assicurative e i costi di organizzazione del corso e gestione del progetto. La quota di partecipazione al corso non potrà essere superiore alla somma di euro 50.00 comprensivi della quota assicurativa.

In caso di partecipazione di più corsi, nella medesima annualità, è possibile prevedere a discrezione dell'Ente capofila, prevedere una scontistica.

Art. 8 Docenti /formatori

I docenti/formatori saranno individuati prioritariamente nel territorio del Frignano o prossimi ad esso, tenendo conto delle competenze e professionalità in relazione alle tematiche affrontate.

I docenti / formatori vengono proposti dall'Ente capofila e dai Comuni aderenti e rimangono in carica per l'arco temporale del loro corso. La definizione del costo orario dipenderà dalla provenienza del docente la quale non potrà essere superiore alla somma di euro 36.00 al netto delle ritenute, ad eccezione di specifici casi da concordare con l'Ente coordinatore.

Sono previsti docenti/formatori la cui prestazione è di tipo volontario.

Art. 9 Compiti dell'Unione dei Comuni del Frignano

L'Unione dei Comuni del Frignano, in qualità di Ente capofila, curerà la gestione delle proposte didattiche servendosi dell'apporto di soggetti terzi con idonee capacità gestionale al fine di:

- a) Garantire e sovrintendere all'andamento didattico e disciplinare dell'Università Popolare del Frignano e al suo regolare funzionamento, assicurando che le attività programmate siano rese con continuità per tutta la durata della convenzione;
- b) Garantire la raccolta e il controllo delle domande di partecipazione, e del versamento delle quote di partecipazione da parte degli utenti;
- c) Individuare, in collaborazione con i Comuni sottoscrittori, docenti/formatori tenendo conto delle competenze e professionalità in relazione alle tematiche affrontate, a fronte di ciò la richiesta dei curriculum vitae dei docenti/formatori che ne certifica la professionalità;
- d) Provvedere alla gestione e stipula dei contratti con i docenti incaricati. La definizione del costo orario dipenderà dalla provenienza del docente. In caso di docenti volontari è necessario provvedere ad un rimborso spese;
- e) Provvedere alla formalizzazione dell'accordo con docenti/formatori volontari e la relativa copertura assicurativa;
- f) Garantire la copertura assicurativa dei partecipanti e dei docenti/formatori volontari o retribuiti contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento dell'attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi;
- g) Informare i servizi preposti dei Comuni sottoscrittori di eventuali interruzioni o modifiche che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività, nonché a comunicare le eventuali sostituzioni del personale designato;
- h) Raccogliere elementi quantitativi sul gruppo aula, per confermare o meno l'inizio corso, condividendo le informazioni necessarie con il docente;
- i) Curare la fase iniziale e conclusiva dei percorsi formativi;
- j) Sostenere azioni di valutazione dei percorsi formativi, tramite questionari di gradimento e di rilevazione di bisogni formativi rispetto ai partecipanti;
- k) Prevedere una campagna di promozione e comunicazione coordinata e condivisa con i comuni sottoscrittori mediante l'utilizzo di diversi mezzi di comunicazione sia cartacei che digitali; prevedere inoltre un'immagine (logo, marchio, brand) che permetta l'identificazione e riconoscibilità del progetto;
- l) Ricerca partner pubblici e privati e stakeholder per valorizzare e potenziare l'offerta formativa e didattica dell'Università Popolare del Frignano.

Art. 10 Compiti dei Comuni aderenti

Per l'attuazione del progetto di rete i Comuni aderenti si impegnano a:

- a) Individuare, in collaborazione con l'Ente capofila la programmazione didattica e le aree tematiche di interesse, tenendo conto delle specificità territoriali e del bisogno di apprendimento e formazione espresso dalle singole comunità locali ;
- b) Individuare docenti/formatori, in collaborazione con l'Ente capofila, tenendo conto delle competenze e professionalità in relazione alle tematiche affrontate;
- c) Garantire la raccolta e il controllo delle domande di partecipazione in collaborazione con l'Ente capofila individuando un "punto informazioni" (biblioteca, ufficio cultura, URP...) attraverso il quale gli utenti possano reperire le opportune informazioni.
- d) Acquistare eventuali materiali didattici;
- e) Mettere a disposizione locali idonei allo svolgimento dei percorsi formativi e curarne l'apertura e la chiusura;
- f) Mettere a disposizione dispositivi tecnologici, se necessari al corretto svolgimento del percorso didattico, quali personal computer, proiettore, lavagne luminose, schermi ... ;
- g) Assicurare, in collaborazione con l'Ente capofila, che le attività programmate siano rese con continuità per tutta la durata della convenzione, di cui all'art. 7;
- h) Vigilare, in collaborazione con l'Ente capofila, sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che le attività svolte rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli utenti e dei fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore;
- i) Raccogliere eventuale materiale (dispense, slides, cartelloni ...) ai fini di documentare il percorso svolto;
- j) Prevedere, in collaborazione con l'Ente capofila, una campagna di promozione e comunicazione coordinata e condivisa con i comuni sottoscrittori mediante l'utilizzo di diversi mezzi di comunicazione sia cartaceo che digitali; prevedere inoltre un'immagine (logo, marchio, brand) che permetta l'identificazione e riconoscibilità del progetto.

Art. 11 Attività promozionali e utilizzo del logo

L'Ente capofila in collaborazione con i Comuni aderenti si impegnano ad avviare una campagna di promozione e comunicazione coordinata e condivisa mediante l'utilizzo di diversi mezzi di comunicazione sia cartacei che digitali.

Si prevede inoltre l'utilizzo di un'immagine che permetta l'identificazione e riconoscibilità del progetto, nella fattispecie si intende utilizzare il logo ufficiale dell'Università Popolare di Serramazzone, che ne autorizza l'utilizzo, costituito da un mappamondo con sovrapposta una rosa commacina bianca, posta a contorno del disegno si trova la scritta che presenterà la seguente dicitura: Università Popolare del Frignano.

Il nome, il logo e l'immagine dell'Università Popolare del Frignano sono tutelate ai sensi della normativa vigente. L'uso del nome e del logo dell'Università Popolare del Frignano è di competenza esclusiva e riservata all'Unione dei Comuni del frignano e ai Comuni aderenti.

L'uso da parte di terzi va concordato preventivamente con i rappresentanti preposti dell'Ente capofila.

